Studio Associato
Bassi-Avanzini
Dottori Commercialisti revisori contabili

Ai gentili clienti

Circolare n. 11 del 27/11/2025

OMAGGI NATALIZI E CENE DI FINE ANNO

Con l'avvicinarsi del Natale, molte imprese si preparano a donare omaggi a clienti, fornitori e dipendenti.

Dal 1° gennaio 2025, è entrata in vigore una novità fondamentale che cambia le regole del gioco, gli omaggi sono deducibili solo se acquistati con pagamento tracciabile.

Una modifica importante prevista dalla Legge di Bilancio 2025, che richiede attenzione per non perdere un beneficio fiscale importante.

La deducibilità cambia in base alla natura dell'attività, ossia se si produce reddito d'impresa o reddito da professione

DISCIPILINA PER LE IMPRESE

Omaggi ai clienti

Nel Reddito d'impresa tipico delle imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, gli enti commerciali e le stabili organizzazioni, la deducibilità degli omaggi è riferita alle spese di costo inferiore a € 50,00.

Per stabilire se si supera la soglia, conta il valore dell'omaggio nel suo complesso (non dei singoli beni). Esempio: un cesto da 3 prodotti da 20 € = valore totale 60 € non è più integralmente deducibile. Gli omaggi oltre € 50 rientrano nelle spese di rappresentanza, deducibili entro i limiti di inerenza e congruità previsti dall'art. 108 comma 2 TUIR.

Il quadro più completo delle nuove regole sulla tracciabilità delle spese d'impresa, è contenuto nella Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024, art. 1 comma 81 lett. d) che ha modificato l'art. 108 comma 2 del TUIR **introducendo l'obbligo di pagamento tracciabile per poter dedurre**:

- spese di rappresentanza

- spese per omaggi

Le modalità di pagamento ammesse sono:

- i bonifici bancari o postali
- le carte di debito, credito e prepagate
- Apple Pay, Google Pay
- PayPal, Satispay
- assegni bancari e circolari

Non è più ammesso il pagamento in contanti, pena la non deducibilità della spesa. Una novità importante è riferita all'obbligo anche per spese sostenute all'estero, a differenza della disciplina specifica per le trasferte.

Omaggi ai dipendenti delle imprese e ditte con reddito d'impresa

Gli omaggi ai dipendenti sono deducibili come costo del lavoro (art. 95 TUIR), e non sono soggetti all'obbligo di tracciabilità. Il dipendente, dal canto suo, applica le regole del fringe benefit: il valore dell'omaggio è esente fino al limite previsto dalla normativa vigente (1.000 euro nel 2025, salvo variazioni successive).

Cene Natalizie

Le cene organizzate dall'impresa/datore di lavoro per lo scambio degli auguri natalizi non rientrano nelle cessioni gratuite ma, costituiscono una **prestazione di servizi gratuita** (somministrazione di alimenti e bevande).

La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34 del 2009 ha chiarito che **non possono essere qualificate come spese di rappresentanza quelle sostenute per eventi aziendali in cui sono presenti esclusivamente dipendenti** dell'impresa, in quanto non possono considerarsi spese sostenute nell'ambito di un'attività promozionale.

La loro deducibilità per le imprese segue un doppio binario:

- la deduzione entro il limite del 5‰ delle spese per lavoro dipendente;

- la deduzione nel limite del 75% delle spese per somministrazione di alimenti e bevande.

In concreto, la deduzione effettiva è determinata applicando entrambi i limiti e assumendo il minore tra i due. La normativa è chiara anche sul luogo dell'evento: la cena può essere organizzata in azienda, in un ristorante o in una struttura esterna, purché rivolta al personale e con finalità ricreative.

DISCIPILINA PER PROFESSIONISTI E ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Omaggi ai clienti

La disciplina cambia completamente per i professionisti. Gli omaggi ai clienti non ricadono nell'art. 108 TUIR, ma nell'ambito delle spese di rappresentanza del lavoro autonomo. L'art. 54 del TUIR ne consente la deducibilità soltanto entro il limite dell'1% dei compensi percepiti nell'anno. Per i professionisti, dunque, non esiste la soglia dei 50 euro prevista per le imprese: qualsiasi omaggio – piccolo o grande – concorre allo stesso plafond annuale.

Anche qui vale la regola generale della tracciabilità: tutte le spese deducibili devono essere pagate con strumenti elettronici**.**

Se non si rispetta l'obbligo, gli omaggi acquistati in contanti non sono deducibili, la fattura rimane valida, ma la spesa non può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Omaggi ai dipendenti dei professionisti e delle associazioni professionali

Anche per i professionisti con dipendenti, l'omaggio natalizio è deducibile come costo del personale. L'art. 54 TUIR richiama infatti il principio generale secondo cui le spese destinate ai dipendenti, se inerenti e sostenute nell'ambito del rapporto di lavoro, sono deducibili. Resta invece applicabile, per il dipendente, la disciplina del fringe benefit e le eventuali soglie di esenzione.

A differenza degli omaggi ai clienti, questi non rientrano nel limite dell'1% delle spese di rappresentanza.

Cene Natalizie dei professionisti e delle associazioni professionali

Per i professionisti, la disciplina è più semplice ma anche più limitativa. Le cene natalizie organizzate per i dipendenti sono considerate spese per il personale e sono quindi deducibili, ma solo nella misura del 75% prevista per le spese di vitto e alloggio e fino al massimo del 2% del fatturato. Si applica quindi il doppio limite precedentemente indicato, mentre non si applica il limite del 5‰, che è proprio del mondo delle imprese. Ciò significa che i professionisti possono portare in deduzione la maggior parte della spesa, purché l'evento sia rivolto alla generalità dei dipendenti e sia documentato in maniera corretta.

Pertanto dal 2025, per continuare a beneficiare della deducibilità fiscale degli omaggi occorre prestare particolare attenzione alla modalità di pagamento.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.